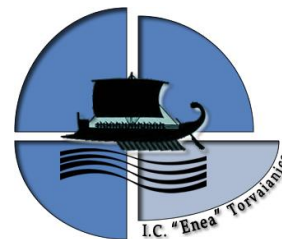




**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“ENEA”**

Viale Danimarca, 163 – 00071 Pomezia (RM)

Tel. e Fax 06/9158804
e-mail: RMIC8GZ00L@istruzione.it
RMIC8GZ00L@pec.istruzione.it
sito web: www.ic-enea.edu.it



MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE
DELL'UNIVERSITÀ
E DELLA RICERCA
USR LAZIO

Codice meccanografico: RMIC8GZ00L

Codice Fiscale 97712990585

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Parte I - Analisi dei punti di forza e di criticità

A.	Rilevazione degli/le alunni/e con BES	n°
1.	Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
	➤ Minorati vista	2
	➤ Minorati udito	
	➤ Psicofisici	45
	➤ Altro	
2.	Disturbi evolutivi specifici	
	➤ DSA	45
	➤ ADHD/DOP	
	➤ Borderline cognitivo	
	➤ Altro	
3.	Svantaggio	
	➤ Socio-economico	
	➤ Linguistico-culturale	
	➤ Disagio comportamentale/relazionale	
	➤ Altro	
Totali		92
su popolazione scolastica		

B.	Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
	Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
		Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
	OEPA	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
		Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
	Assistenti alla comunicazione/Tiflodidatta	Attività individualizzate	Sì
		Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
	Funzioni strumentali / Coordinamento		Sì
	Referenti di Istituto		Sì
	Sportello di Ascolto Psicologico		Sì
	Docenti tutor		Sì
	Altro:		/

C.	Coinvolgimento personale scolastico, famiglie e stakeholders	Attraverso...	Sì / No
Docenti coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì	
	Rapporti con famiglie	Sì	
	Tutoraggio alunni		
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì	
	Altro:	/	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì	
	Rapporti con famiglie		
	Tutoraggio alunni	Sì	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì	
	Altro:	/	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì	
	Rapporti con famiglie	Sì	
	Tutoraggio alunni	Sì	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì	
	Altro:	/	
Personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì	
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No	
	Altro:	/	
Famiglie	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì	
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì	
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì	
	Altro:	/	
Servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza - CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì	
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì	
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì	
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì	
	Progetti territoriali integrati	Sì	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì	
	Rapporti con CTS / CTI	Sì	
	Altro:	/	
Privato sociale e territoriale	Progetti territoriali integrati	Sì	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì	
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì	

Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	N0
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	No
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					
Valorizzazione delle risorse esistenti					
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività

Aspetti organizzativi e gestionali per il cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione) è composto da: dirigente scolastica, prima e seconda collaboratrice, funzione strumentale inclusione, docenti di sostegno, responsabili dei plessi, Uonpi di Pomezia, servizi sociali, genitori rappresentanti di classe. Si riunisce periodicamente due volte l'anno. Si occupa di:

- rilevare ed analizzare la situazione complessiva di partenza dell'istituto;
- definire le modalità di accoglienza per la predisposizione di programmi per alunni con BES;
- rilevare ed aggiornare periodicamente il numero degli/le alunni/e con BES;
- gestire le risorse (pianificare rapporti con operatori extrascolastici, specialisti e consulenze esterne, ecc.).
- Il GLO (gruppo di lavoro operativo) è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe ed è presieduto dalla dirigente scolastica o da un suo delegato. Ne fanno naturalmente parte i docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe/sezione. Partecipano al GLO:
 - i genitori dell'alunno/a con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale;
 - le figure professionali interne alla scuola (psicopedagogista/psicologo (ove esistente), docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI, ecc.);
 - le figure professionali esterne alla scuola (l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione, il tiflodidatta, un rappresentante del GIT territoriale);
 - l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno/a o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola che partecipa tramite un rappresentante designato dal Direttore Sanitario;
 - un eventuale esperto, autorizzato dalla dirigente scolastica su richiesta della famiglia, che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale.

Si prevedono tre incontri annuali. Il primo per la stesura e l'approvazione del PEI (Piano Educativo Individualizzato), un incontro intermedio di verifica per «accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni», un incontro finale, da tenere entro il mese di giugno, che ha la duplice funzione di verifica conclusiva per l'anno scolastico in corso e di formalizzazione delle proposte di sostegno didattico e di altre risorse per quello successivo. In caso di necessità ed in relazione ai bisogni emersi è possibile programmare altre riunioni.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La scuola aderisce alla rete per la formazione dei docenti della scuola polo dell'Ambito 16: individuerà i bisogni formativi dei docenti e proporrà percorsi di formazione relative alle varie problematiche evolutive e di apprendimento (DSA ADHD DOP...). A livello di istituto, sarà possibile attivare corsi con specialisti che forniscano spunti e strumenti da utilizzare nell'attività scolastica quotidiana nell'ottica della diffusione di buone pratiche inclusive.

Attivazione e /o partecipazione a corsi di formazione rivolti a tutti docenti sulle seguenti tematiche:

1. Cyberbullismo
2. Avanguardie educative : apprendimento differenziato
3. Debate
4. Stesura nuovo PEI , modalità e strategie.
5. Plusdotazione.
6. Comprensione del testo.

Nuove proposte di formazione potranno essere organizzate su altri temi, facendo riferimento ai

nuovi alunni iscritti, alle nuove certificazioni che potrebbero emergere in itinere ed adattandosi alle varie esigenze che si presenteranno.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione per gli alunni con disabilità fa riferimento a quanto indicato nel PEI, alla cui stesura partecipano i docenti del team classe di riferimento, in collaborazione con gli operatori socio sanitari e in accordo con i genitori.

Precedentemente alla stesura del PEI i docenti conducono un'attenta osservazione, anche mediante griglie di osservazione strutturate, in relazione alle varie aree dello sviluppo, in modo tale da avere un quadro chiaro delle criticità e soprattutto dei punti di forza da cui partire.

In sede di verifica intermedia del PEI si valuta l'andamento degli interventi realizzati, calibrando laddove necessario le azioni successive, nella verifica finale si procede alla valutazione globale dei risultati raggiunti. Contestualmente, si procede all'aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'anno scolastico successivo.

Tutti i docenti curricolari programmano le attività in accordo con gli insegnanti di sostegno, per definire gli obiettivi sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni con BES, raccordando sempre gli stessi a quelli previsti per l'intero gruppo classe. Vengono dunque concordate le modalità di raccordo con le discipline sia in riferimento ai contenuti che alle competenze.

La valutazione e la verifica degli apprendimenti per gli alunni con DSA certificati deve tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni e deve avvenire in coerenza con tutte le modalità adottate nelle fasi del percorso di apprendimento effettuato ed in relazione al rispettivo PDP.

L'Istituto attiva anche strategie di valutazione per sostenere ed incentivare l'integrazione ed il successo formativo di tutti gli alunni attraverso:

- Analisi situazione partenza
- Verifiche in itinere
- Condivisione criteri valutazione
- Differenziazione e personalizzazione degli apprendimenti.
- Esiti degli interventi realizzati.
- Condivisione nel GLO dei risultati raggiunti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Nell'a. s. 2022/2023 saranno presenti i seguenti alunni:

Scuola dell'Infanzia: n 7.alunni EH

Scuola Primaria: n. 24 alunni EH
2 alunni CH

Scuola Secondaria: n. 14 alunni EH

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Al fine di favorire il benessere degli/le studente/sse, l'Istituto collabora in modo attivo e proficuo con l'UONPI di Pomezia, componente medica presente nei vari GLO e non (psicologi, logopedisti, psicoterapeuti), assistenti alla comunicazione, tiflodidatta, assistenti educativi.

Presso l'Istituto scolastico è attivo lo sportello di ascolto psicologico. Il servizio è rivolto a studenti, docenti, genitori e personale scolastico e ha l'obiettivo di fornire uno spazio di ascolto, supporto e orientamento in tutte quelle situazioni in cui si voglia intervenire per il benessere psicologico o prevenire e ridurre eventuali forme di disagio psico-fisico, difficoltà emotive e relazionali, stress lavorativo nonché malesseri e disagi connessi ai cambiamenti comportamentali e alle restrizioni subite a più livelli a causa dell'attuale momento di emergenza sanitaria Covid-19.

La psicologa inoltre potrebbe proporre e condurre attività di screening per evidenziare caratteristiche riconducibili ad eventuali DSA, da valutare successivamente presso le strutture

specialistiche deputate, ed attuare, di conseguenza, adeguati percorsi di supporto, indirizzando le azioni educative e didattiche dei docenti.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La collaborazione scuola-famiglia è il prerequisito fondamentale per il successo scolastico: le finalità della scuola sono sempre condivise attraverso interventi di pubblicità delle azioni tramite il sito della scuola e attraverso costanti comunicazioni con le famiglie nel rispetto dei principi di trasparenza, della correttezza e della chiarezza. La scuola assicura:

- condivisione e coinvolgimento nella stesura del PEI/PDP, con l'assunzione diretta di corresponsabilità educativa;
- presenza dei rappresentanti nel Consiglio d'Istituto per una progettazione sempre più inclusiva.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

L'Istituto monitora la crescita personale e favorisce il successo nel rispetto dell'individualità e dell'identità di ogni alunno/a, mettendo in atto tecniche e strategie d'inclusione.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali, l'istituto elabora il Piano Didattico Personalizzato; per gli alunni con disabilità, si provvede alla stesura del piano educativo individualizzato.

Vi è inoltre un protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri, nato dall'esigenza di rispondere in modo adeguato ai bisogni formativi delle classi, mutate, nella loro composizione, dai flussi migratori.

Le finalità di tale documento sono le seguenti:

- Definire pratiche condivise all'interno dell'istituto in tema di accoglienza degli alunni stranieri.
- Facilitare l'inserimento degli alunni stranieri in un adeguato clima di accoglienza.
- Favorire un rapporto collaborativo con le famiglie.
- Prevenire le situazioni di disagio ed i fenomeni di abbandono e dispersione scolastica in una condizione di potenziale svantaggio.
- Attivare, ove possibile e necessario, corsi di Italiano L2 per permettere una maggiore efficacia linguistica che permetta agli studenti stranieri di partecipare in modo proficuo alle attività delle proprie classi di appartenenza.
- Promuovere valori quali il rispetto delle diverse culture e la valorizzazione delle identità di provenienza.
- Promuovere la comunicazione e la collaborazione fra l'istituto e il territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato.

È stato previsto anche un protocollo per regolamentare l'accesso di eventuali terapisti /specialisti/ psicologa sportello d'ascolto dell'Istituto all'interno delle classi.

Valorizzazione delle risorse esistenti

L'Istituto, per l'anno scolastico 2022/2023, tenderà a valorizzare le risorse professionali e strutturali esistenti attraverso insegnanti che mettono a disposizione le proprie competenze professionali ed educative per l'inclusione di tutti/e gli/le alunni/e anche attraverso l'uso di particolari strategie didattiche e di tutti gli strumenti (digitali e non) disponibili ed utilizzabili: LIM, monitor interattivi, PC, software e TIC, varie strategie d'apprendimento (classico, cooperativo, peer-tutoring, piccoli gruppi, attività a classi aperte, ecc.)

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Nell'Istituto vi è da sempre la disponibilità di tutti i docenti ai percorsi, alle attività di continuità e di collaborazione nel passaggio di informazioni degli/le alunni/e con disabilità) e con BES, al grado di scuola successivo. La scuola si impegna nella realizzazione di progetti per l'orientamento in entrata e in uscita condivisi tra gli insegnanti delle classi dei tre ordini di scuola.

È presente un progetto denominato "Un, due, tre...stella", il quale prevede la realizzazione di un documento in cui saranno presenti parti descrittive delle varie aree (socio-relazionale, autonomia, cognitiva), in cui gli alunni in uscita parleranno di se stessi, presentandosi. In ogni area verranno guidati anche alla presentazione dei "comportamenti problema" ed alle modalità più efficaci di gestione degli stessi e verranno evidenziati i punti di forza. Il documento verrà corredato da prove autentiche dei lavori prodotti dai ragazzi nelle varie discipline. Tutto ciò al fine di supportare i bambini nell'ingresso nel nuovo ordine e per permettere ai docenti di avere una buona base dalla quale partire per entrare in relazione sin da subito con gli alunni.

Si allega PROTOCOLLO PER L'ACCESSO IN CLASSE DI SPECIALISTI/TERAPISTI E PSICOLOGO/ A SPORTELLI D'ASCOLTO IN ORARIO CURRICULARE